

RAR 2018 COMPARTO SANITA' PUBBLICA **BASTA BUGIE, FACCIAMO CHIAREZZA!**

Nei giorni scorsi diverse testate giornalistiche hanno pubblicato dichiarazioni fatte dall'Assessore al Welfare di Regione Lombardia relative all'accordo sulle RAR (Risorse Aggiuntive Regionali) per il personale del comparto (INFERMIERI, OSS, TECNICI, AMMINISTRATIVI e altri) che non corrispondono al vero!

FALSO che le Organizzazioni Sindacali firmatarie dell'accordo hanno accettato la riduzione di 35 euro medie pro-capite ANNUE in cambio dell'assunzione di un certo numero di operatori per le aziende sanitarie di Regione Lombardia. In nessuna parte dell'accordo sottoscritto (sfidiamo chiunque a dimostrare il contrario) si fa cenno ad un'ipotesi del genere.

VERO che l'Assessore Gallera e la delegazione trattante della DG Welfare aveva proposto alle OO.SS. una ben più consistente riduzione delle RAR (135 euro) promettendo che il risparmio sarebbe stato utilizzato per nuove assunzioni. Le OO.SS. firmatarie dell'accordo hanno respinto la proposta sia rispetto alle cifre proposte sia per quanto riguarda le finalità.

Le assunzioni sono una necessità e un obbligo di Regione Lombardia se si vogliono erogare servizi efficienti e si vogliono mettere tutti gli operatori nelle condizioni di lavoro accettabili, non accetteremo mai un principio per cui si riducono le retribuzioni in cambio di lavoro e assunzioni.

Siamo impegnati da tempo sul tema dei fabbisogni, delle assunzioni e della stabilizzazione dei precari (per i quali è stato sottoscritto un importante accordo di cui nessuno parla).

Con la firma dell' Accordo abbiamo confermato le RAR anche per il 2018 , risorse non scontate, presenti oramai in pochissime regioni e che devono essere consolidate.

NON C'ERA GARANZIA DI RIAPRIRE IL TAVOLO DI CONFRONTO A SETTEMBRE, E SEMMAI RIAPERTO DI CONCLUDERLO POSITIVAMENTE ,CON IL RISCHIO DI ULTERIORI RIDUZIONI O ADDIRITTURA IL TAGLIO DELLE STESSE!

DICIAMO BASTA!

A chi non smette di raccontare bugie, screditando il lavoro e le azioni altrui con affermazioni false e dichiarazioni forvianti!





Le Segreterie Regionali

COMUNICATO STAMPA FP CGIL - CISL FP - UIL FPL – FSI-USAE Lombardia

Nei giorni scorsi diverse testate giornalistiche hanno pubblicato dichiarazioni fatte dall'Assessore al Welfare di Regione Lombardia relative all'accordo sulle Risorse Aggiuntive Regionali per il personale del comparto (INFERMIERI, OSS, TECNICI, AMMINISTRATIVI e altri) che non corrispondono al vero.

In particolare non corrisponde al vero che le Organizzazioni Sindacali firmatarie dell'accordo hanno accettato la riduzione di 35 euro medie pro-capite ANNUE in cambio dell'assunzione di un certo numero di operatori per le aziende sanitarie di Regione Lombardia.

In nessuna parte dell'accordo sottoscritto (sfidiamo chiunque a dimostrare il contrario) si fa cenno ad un'ipotesi del genere.

E' senz'altro vero che l'Assessore Gallera e la delegazione trattante della DG Welfare aveva proposto alle OOS una ben più consistente riduzione delle RAR (135 euro) promettendo che il risparmio sarebbe stato utilizzato per nuove assunzioni.

Le OOS firmatarie dell'accordo hanno respinto la proposta sia rispetto alle cifre proposte sia per quanto riguarda le finalità della ben più contenuta riduzione.

Le assunzioni sono una necessità e un obbligo di Regione Lombardia se si vogliono erogare servizi efficienti e si vogliono mettere tutti gli operatori nelle condizioni di lavoro accettabili, non può conseguentemente essere accettato un principio per cui si riducono le retribuzioni in cambio di lavoro e assunzioni.

Su temi dei nuovi fabbisogni, delle assunzioni di un maggior numero di operatori , della stabilizzazione dei precari (per i quali è stato sottoscritto un importante accordo di cui nessuno parla), le OOS sono impegnate da tempo a tutti i livelli compreso quello con Regione Lombardia da cui aspettiamo risposte.

Il motivo per cui le OOS hanno ritenuto di firmare l'accordo è legato esclusivamente ad una valutazione di opportunità: in cambio di una piccola riduzione abbiamo confermato anche per il 2018 risorse destinate ai dipendenti del SSR che non sono scontate, che sono presenti oramai in pochissime Regioni (2, forse 3), e che abbiamo assolutamente bisogno di consolidare in vista di scadenze che potrebbero seriamente metterle in discussione; non firmare l'accordo avrebbe spostato a settembre il confronto senza certezza di concluderlo positivamente se non a prezzi ben maggiori.

Milano, 24 luglio 2018

Le Segreterie regionali
FP CGIL – FP CISL – UIL FPL- FSI-USAE